

DOMANI L'UNITÀ

uscirà a dieci pagine con il testo del discorso di Togliatti alla Camera ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 286

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In seconda pagina il nostro servizio sul processo di Milano

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 1959

LA TERRA AI MEZZADRI

La decisione di porre all'ordine del giorno, sia sul piano dell'azione legislativa che su quello della lotta delle masse, il problema del superamento del contratto di mezzadria con il passaggio della terra in proprietà del mezzadro che la lavora, scaturisce dall'esame della situazione che si è creata nelle campagne con la penetrazione del capitalismo monopolistico, la crisi agraria e l'entrata in vigore del Mercato comune.

SI SVILUPPANO I CONTRASTI TRA GLI OCCIDENTALI

Guerra economica fra Londra e Bonn

Rimpasto anti-MEC nel governo inglese - Irritazione a Londra per un discorso del ministro della Germania di Bonn Erhard - La « Volkswagen » denazionalizzata: le azioni saranno distribuite a privati

LONDRA, 14. - Il primo ministro Macmillan ha proceduto oggi ad un rimpasto del suo governo, nominando Reginald Maudling, già paymaster general (capione generale dello Stato) e principale esperto del governo in materia di scambi commerciali, presidente della Board of Trade (ministero del commercio) e designando John MacLeod, già ministro del lavoro, alla carica di ministro delle colonie.



Reginald Maudling, nuovo ministro inglese del Commercio estero, è un avversario dichiarato del MEC

della carica di Lord del Sigillo privato, incaricato dei programmi scientifici del paese, a Lord Halsbury, grande organizzatore della campagna elettorale, e di paymaster general, che Reginald Maudling lascia vacante, a Lord Mills, Scheyn Lloyd, Richard Butler e Derrick Heathcote-Amory restano rispettivamente ministri degli esteri e degli interni e cancelliere dello Scacchiere.

Adenauer e Erhard in contrasto

BOSS, 14. - Nella capitale della Germania occidentale si sono fatte di nuove insistenti le voci su un ulteriore inasprimento dei contrasti — fra il Cancelliere e il suo ministro dell'Economia, Erhard. Il nuovo casus belli fra il vecchio Adenauer e il suo ministro è la inserzione pubblicitaria fatta pubblicare da Erhard sui giornali tedeschi di Bonn.

SI APRE IL DIBATTITO A MONTECITORIO

Stamane Togliatti illustra la mozione di politica estera

La Democrazia cristiana e il governo sarebbero decisi a rinviare le elezioni amministrative a Firenze, Napoli e Venezia

Il dibattito sulla politica estera del governo, sollecitato dalla mozione presentata alla Camera dal compagno Togliatti, si apre questa mattina a Montecitorio. Sarà appunto Togliatti a prendere per primo la parola, per illustrare la mozione comunista.

Mo parzialissimo), la Cina popolare non la riconosceremo finché non la riconosceranno gli Stati Uniti. Solo in tema di commerci internazionali Segni è stato un poco più d'utile. Il governo è favorevole ad una normalizzazione dei rapporti commerciali con la Cina, ha detto.

servizi provenienti da alcuni Paesi occidentali. L'apertura di credito richiesta all'Italia ammonta a 100 milioni di dollari (62 miliardi di lire). Nel dibattito, Togliatti ha detto favorevole alla proposta e illustrando gli scopi del viaggio di Del Bo in Polonia e in URSS, è compiaciuto di essere un antesignano, sia pur misconosciuto, della distensione con l'Est.

Il gruppo dei deputati democristiani, che si era già riunito martedì sera, ha proseguito ieri la discussione circa il comportamento da tenere nel corso del dibattito di politica estera in aula. La relazione svolta da Segni aveva sentito la linea conciliante: la distensione è ancora di là da venire, non bisogna allentare la vigilanza anticomunista, di diranno non si deve neppure parlare prima di un accordo generale sul controllo di cui soltanto accedeva all'idea», ha detto, « di un disar-

Sono finiti i tentativi di parlare in aula, la stessa Democrazia Cristiana. E' vero che la Democrazia Cristiana non ha trattato le conseguenze delle dichiarazioni fatte da Fanfani al convegno dei mezzadri cattolici di Perugia, è vero che ha abbandonato le vecchie posizioni di difesa dell'azienda e di proprietà contadina, ma tutti i mezzadri sentono la esigenza di divenire proprietari della terra che lavorano. Spetta a noi, spetta in primo luogo ai comunisti tendere la mano fraterna ai mezzadri cattolici, socialisti, democristiani e liberali per aiutarli a lottare uniti per la causa comune.

Il dibattito proseguirà così a Palazzo Madama dopo il congresso d.c. Ma nel frattempo, i fatti — cioè i problemi reali della scuola italiana — camminano. E' il mondo intero della scuola, dai professori agli studenti, che è in movimento, e dietro alle posizioni concrete delle singole questioni, si avverte già la consapevolezza della situazione nuova che ha portato la scuola ad essere il problema centrale di una società civile degna di questo nome.

Il ministro Del Bo è giunto ieri a Mosca

Oggi incontrerà il suo collega sovietico

MOSCA, 14. (G.G.). - L'arrivo di Del Bo a Mosca, previsto per questa sera alle 21.05 ora locale, è stato ritardato dal maltempo. L'apparecchio che recava il ministro italiano del commercio estero è stato costretto ad atterrare all'aeroporto di Vnukovo con circa tre ore di ritardo. Il ministro Del Bo che è ospite del ministro del commercio estero Patolichev, avrà un colloquio con quest'ultimo domani a mezzogiorno.

Il gruppo dei deputati democristiani, che si era già riunito martedì sera, ha proseguito ieri la discussione circa il comportamento da tenere nel corso del dibattito di politica estera in aula. La relazione svolta da Segni aveva sentito la linea conciliante: la distensione è ancora di là da venire, non bisogna allentare la vigilanza anticomunista, di diranno non si deve neppure parlare prima di un accordo generale sul controllo di cui soltanto accedeva all'idea», ha detto, « di un disar-

Il gruppo dei deputati democristiani, che si era già riunito martedì sera, ha proseguito ieri la discussione circa il comportamento da tenere nel corso del dibattito di politica estera in aula. La relazione svolta da Segni aveva sentito la linea conciliante: la distensione è ancora di là da venire, non bisogna allentare la vigilanza anticomunista, di diranno non si deve neppure parlare prima di un accordo generale sul controllo di cui soltanto accedeva all'idea», ha detto, « di un disar-

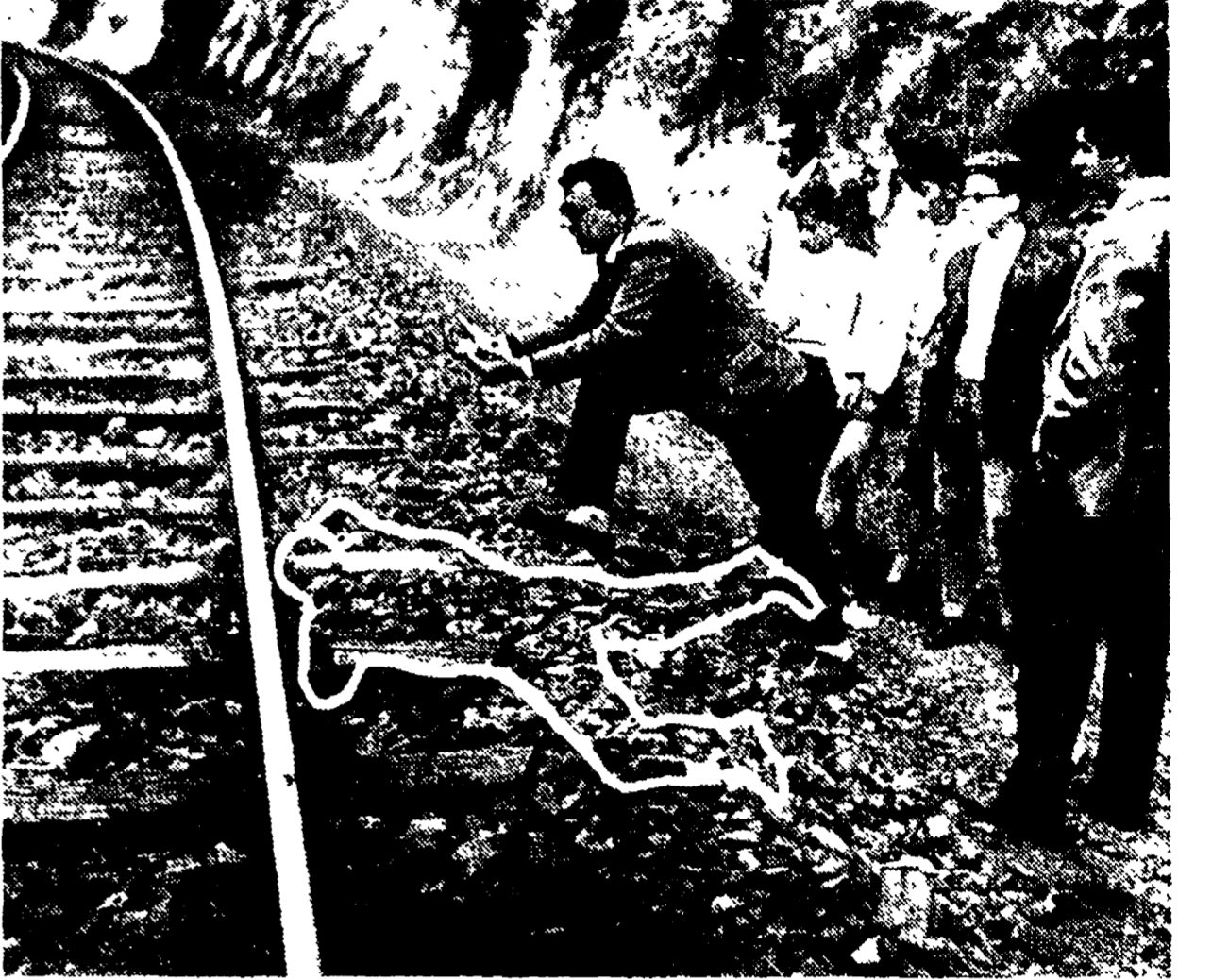
Il gruppo dei deputati democristiani, che si era già riunito martedì sera, ha proseguito ieri la discussione circa il comportamento da tenere nel corso del dibattito di politica estera in aula. La relazione svolta da Segni aveva sentito la linea conciliante: la distensione è ancora di là da venire, non bisogna allentare la vigilanza anticomunista, di diranno non si deve neppure parlare prima di un accordo generale sul controllo di cui soltanto accedeva all'idea», ha detto, « di un disar-

Il gruppo dei deputati democristiani, che si era già riunito martedì sera, ha proseguito ieri la discussione circa il comportamento da tenere nel corso del dibattito di politica estera in aula. La relazione svolta da Segni aveva sentito la linea conciliante: la distensione è ancora di là da venire, non bisogna allentare la vigilanza anticomunista, di diranno non si deve neppure parlare prima di un accordo generale sul controllo di cui soltanto accedeva all'idea», ha detto, « di un disar-

DELITTO O SUICIDIO VICINO A BRACCIANO?

Morto sulle rotaie il fratello di Alba Sbrighi

Il luogo è vicino a quello dove Alba, aggredita da 5 ragazzi, ne uccise uno a coltellate



BRACCIANO - Il luogo della tragedia

Umberto Sbrighi, fratello della giovane contadina di Bracciano che il 23 agosto scorso ferì mortalmente uno dei cinque ragazzi che l'avevano aggredita tentando di ucciderla violenta, è stato trovato moribondo ieri mattina presso i binari ferroviari nel tratto di strada ferrata fra la sua abitazione e il paese. Il luogo è lo stesso nel quale fu assalita la fanciulla. Alle 17.35 del pomeriggio il giovane che aveva 29 anni, è spirato nell'ospedale del luogo senza aver ripreso conoscenza.

La disgrazia: ipotesi da scartare. Il tragico episodio è avvenuto nel più fitto mistero e pertanto gli investigatori — i carabinieri della Tenenza di Bracciano coordinati da quelli del Nucleo speciale di Roma — considerano fino a questo momento due ipotesi: l'omicidio ed il suicidio. La terza possibilità, quella di una disgrazia, pure accolta in un primo momento, è stata in breve completamente scartata.

Sbrighi è uscito di casa verso le 6.30. Come ogni giorno, diretto al negozio di via Principe Eugenio 75 dove lavorava insieme al calzolaio Paolo Puzienza. Per raggiungere l'abitato si è avviato con il suo passo claudicante (una malformazione congenita del piede destro lo costringeva infatti a zoppicare) lungo lo stretto sentiero in terra battuta che costeggia i binari ferroviari. In questa una pericolosa scorciovata che tutti gli Sbrighi percorrono abitualmente e che in un tratto resta incassata fra due ripidi terreni. Anche Alba percorreva tale strettoia quando la sera del 23 agosto, ricasando, fu assalita da Benedetto Arzuffi, Giorgio Lecarini, Francesco Lilli, Giacomo Bergodi e Nicola Scani.

Il racconto del ferroviere Mariani

Cosa sia avvenuto lungo il sentiero nel giro di una ventina di minuti è quanto i carabinieri stanno cercando di ricostruire. Alle 6.50 un treno proveniente da Viterbo e diretto alla stazione di Bracciano ha imboccato la lunga curva esistente fra il quarantunesimo e il quarantatreesimo chilometro della strada ferrata a binario unico, tale a dire qualche centinaio di metri oltre l'altezza della casa in cui abita la famiglia Sbrighi. Il macchinista Aldo Mariani, che ha 34 anni ed abita a Roma in via Sirmessa 19, e l'aiuto macchinista Oscar Carlini hanno scorto in quel momento un corpo che giaceva sulla massicciata, tra i traversi e con il capo a ridosso del lato esterno della rotaia, dal lato sinistro rispetto alla direzione di marcia del convoglio. Era il corpo di Umberto Sbrighi.

La seduta al Senato

La discussione generale sul piano decennale di sviluppo della scuola sarà sospesa oggi ripresa alla riapertura di Palazzo Madama, che avverrà il 27 ottobre. L'interruzione dei lavori da domani venerdì (la seduta di domani sarà dedicata alle interrogazioni) fino al 27 è dovuta al congresso della DC. Uno degli obiettivi che il governo si poneva a rivivere al congresso con questo piano approvato con un colpo di maggioranza — non è stato raggiunto. Nonostante l'ostruzionismo alla revocazione parlamentari democristiani, i quali hanno rinunciato a parlare per arrivare al voto entro questa settimana, la tesi dell'opposizione di sinistra e dei comunisti in particolare, ha prevalso in modo netto.

La posizione della sinistra è stata molto chiara: la grave questione della scuola italiana non può essere avvilita fino al punto di diventare un aspetto della lotta tra Segni e Fanfani, tra questa e quella corrente della DC, tra democristiani che vogliono togliere la paternità di un piano a Fanfani e democristiani che la vogliono attribuire a Moro, ma deve rimanere materia di discussioni impegnate e approfondite.

Di fronte a questa realtà, il gruppo senatoriale d.c. si è diviso e il piano ostruzionistico è fallito. Pare che al congresso del 1961, (Continua in 4. pag. 4. col.)

Favorevoli al viaggio di Del Bo gli ambienti economici lombardi

MILANO, 14. - Il viaggio del ministro per il Commercio Estero nella URSS e verso altri ambienti economici e industriali lombardi come elemento positivo riferisce la Ditta ambientata, sono anzi disposti a preparare, al ritorno dell'on. Del Bo da Mosca, una riunione di tecnici di mezzadria e di agricoltori, con agenti dell'industria, del commercio e del credito, nell'intento di creare le premesse per la costituzione di un comitato di coordinamento, il cui compito sarebbe quello di appoggiare le attività del dicastero del Commercio estero in ordine alle nuove prospettive dell'interscambio commerciale con i paesi dell'Oriente Europeo.

Un movimento reale per la riforma scolastica si inserisce nel dibattito in corso al Senato

I professori cattolici, il sindacato scuola media e i docenti di pedagogia contro il progetto Medici - Scioperi di studenti a Roma, Avezzano e Terni - I senatori d.c. costretti a rinunciare all'ostruzionismo alla rovescia,

Corteo di bimbi per la scuola



I bambini di Partenocelio — di cui ci siamo ampiamente occupati ieri — si sono recati in Campidoglio in corteo per chiedere all'assessore competente la scuola di cui sono privi. Il corteo è stato fermato da un cordone di poliziotti che hanno sequestrato i cartelli. Nessuna risposta seria è stata data dagli uffici capitolini ai bambini e alle loro mamme. Un quartiere di 12.000 abitanti nella Capitale d'Italia è così destinato a rimanere ancora chissa per quanto, privo di una scuola

La seduta al Senato

La discussione generale sul piano decennale di sviluppo della scuola sarà sospesa oggi ripresa alla riapertura di Palazzo Madama, che avverrà il 27 ottobre. L'interruzione dei lavori da domani venerdì (la seduta di domani sarà dedicata alle interrogazioni) fino al 27 è dovuta al congresso della DC. Uno degli obiettivi che il governo si poneva a rivivere al congresso con questo piano approvato con un colpo di maggioranza — non è stato raggiunto. Nonostante l'ostruzionismo alla revocazione parlamentari democristiani, i quali hanno rinunciato a parlare per arrivare al voto entro questa settimana, la tesi dell'opposizione di sinistra e dei comunisti in particolare, ha prevalso in modo netto.

La seduta al Senato

La discussione generale sul piano decennale di sviluppo della scuola sarà sospesa oggi ripresa alla riapertura di Palazzo Madama, che avverrà il 27 ottobre. L'interruzione dei lavori da domani venerdì (la seduta di domani sarà dedicata alle interrogazioni) fino al 27 è dovuta al congresso della DC. Uno degli obiettivi che il governo si poneva a rivivere al congresso con questo piano approvato con un colpo di maggioranza — non è stato raggiunto. Nonostante l'ostruzionismo alla revocazione parlamentari democristiani, i quali hanno rinunciato a parlare per arrivare al voto entro questa settimana, la tesi dell'opposizione di sinistra e dei comunisti in particolare, ha prevalso in modo netto.

La seduta al Senato

La discussione generale sul piano decennale di sviluppo della scuola sarà sospesa oggi ripresa alla riapertura di Palazzo Madama, che avverrà il 27 ottobre. L'interruzione dei lavori da domani venerdì (la seduta di domani sarà dedicata alle interrogazioni) fino al 27 è dovuta al congresso della DC. Uno degli obiettivi che il governo si poneva a rivivere al congresso con questo piano approvato con un colpo di maggioranza — non è stato raggiunto. Nonostante l'ostruzionismo alla revocazione parlamentari democristiani, i quali hanno rinunciato a parlare per arrivare al voto entro questa settimana, la tesi dell'opposizione di sinistra e dei comunisti in particolare, ha prevalso in modo netto.